

**AVVISO PUBBLICO
PER LA NOMINA DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA' REGIONALE
EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA REGIONE SICILIA**

VISTI

- Lo Statuto della Regione Siciliana;
- gli articoli 12 e seguenti del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, modificato dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
- l'art. 123 della Legge regionale 28 dicembre 2004 n. 17.

I N F O R M A

- che si intende procedere alla nomina della Consigliera o del Consigliere di Parità Regionale effettiva/o e supplente previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa pubblica, in forza dell'art.123 della L.r. n.17/2004 e delle disposizioni di cui all'art. 12 e seguenti del D.l.gs. n. 198/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- che la nomina avviene sulla base dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 d.lgs. 198/2015 modificato dal d.lgs 151/2015;
- che l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro provvede alla nomina della/del Consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente con successivo decreto.

La/il Consigliera/e supplente agisce su mandato della/del Consigliera/e effettiva/o ed in sostituzione della medesima o del medesimo. Pertanto, la/il Consigliera/e di Parità effettiva/o valuta quando conferire il mandato, fermo restando che non è consentita la partecipazione di entrambi ai medesimi incontri, né lo svolgimento delle medesime attività.

1. ATTRIBUZIONI – FUNZIONI E COMPITI

La/il Consigliera/e di Parità Regionale svolge le funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni attribuite, è pubblico ufficiale ed ha l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza per ragione d'ufficio (art. 13 comma 2 del d.lgs. n.198/2006).

La/il Consigliera/e di parità svolge, inoltre, tutte le funzioni e i compiti di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 198/2006, come modificato dal d.lgs. 151/2015.

2. DURATA DEL MANDATO

Il mandato della/del Consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente ha durata di 4 anni (quattro) ed è rinnovabile una sola volta.

Per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera/e sia effettiva/o sia supplente anche non continuativi e anche di durata inferiore ai 4 anni (quattro).

In ogni caso, la/il consigliera/e di Parità Regionale continua a svolgere le proprie funzioni fino al completamento della procedura di nomina di cui all'art. 12 del d.lgs. 198/2006.

Il mandato è a titolo gratuito.

3. UFFICIO CONSIGLIERA'/E DI PARITA' REGIONALE

L'ufficio della/del Consigliera/e di Parità Regionale ha sede presso il Dipartimento Regionale del Lavoro.

L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato del personale, delle apparecchiature e delle strutture necessarie e idonee allo svolgimento dei compiti assegnati ai sensi di legge.

Il personale, la strumentazione e le attrezzature sono assegnati dal sopra citato Dipartimento Regionale nell'ambito delle risorse esistenti e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

4. PERMESSI RETRIBUITI

L'art. 17, comma 1, del d.lgs 198/2006, come modificato dal d.lgs 151/2015, prevede per la/il Consigliera/e di Parità Regionale la possibilità, ove si tratti di lavoratori dipendenti, di assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di 50 ore lavorative medie mensili.

La/il Consigliera/e supplente ha diritto ai permessi retribuiti nei casi in cui non ne usufruisca la/il Consigliera/e effettiva/o.

5. REQUISITI DI ACCESSO

In applicazione dell'art. 13 comma 1 del d.lgs. 198/2006 e s.m.i., la/il Consigliera/e di Parità Regionale, effettiva/o e supplente deve possedere **requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale** in materia di:

- a) lavoro femminile;
- b) normative sulla parità e pari opportunità;
- c) mercato del lavoro.

Tali requisiti di accesso alla procedura devono essere comprovati da idonea documentazione.

Il requisito di specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione.

Il requisito di esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività professionale non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private attinenti alle materie di cui alle lettere a), b), c).

Tali requisiti debbono risultare dal curriculum vitae (di seguito denominato CV) che deve essere completo ma sintetico, ai fini della pubblicazione istituzionale.

Per idonea documentazione si intende ogni altro atto o documento comprovante i requisiti dichiarati nel cv e ogni informazione utile a sostenere la candidatura.

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti comporterà l'inammissibilità della domanda.

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte, sottoscritte dai candidati, corredate della documentazione richiesta, devono pervenire – a pena di irricevibilità della domanda – entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente Avviso, indicando obbligatoriamente la dicitura: **Candidatura per la nomina della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Regione Sicilia**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a) per posta elettronica certificata all'indirizzo: dip.lavoro@pec.regione.sicilia.it, indicando nell'oggetto: **“Candidatura per la nomina della/del Consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente”**.

I documenti inviati tramite PEC debbono essere salvati esclusivamente in formato PDF o PDF/A.

- b) mediante lettera raccomandata in busta chiusa, indirizzata a Regione Sicilia – Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - viale Praga 29, 90146 Palermo. Sulla busta deve essere apposta l'indicazione: **“Candidatura per la nomina della/del Consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente”** nonché la dicitura **Non aprire**.

Fa fede il timbro postale;

- c) in busta chiusa, presentata direttamente all'Ufficio Protocollo della Regione Sicilia – Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - viale Praga 29, 90146 Palermo. Sulla busta deve essere apposta l'indicazione: **“Candidatura per la nomina della/del Consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente”** nonché la dicitura **Non aprire**.

Fa fede il timbro e la data dell'ufficio accettante.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2, redatta in carta semplice e sottoscritta dai candidati, deve essere corredata, **a pena di ammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
- b) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadini comunitari;
- c) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari, non avere carichi pendenti ovvero di non essere a conoscenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico;
- d) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente che designa;
- e) non avere motivi di conflitto in atto con la Regione Siciliana;
- f) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza entro 10 giorni dal perfezionamento della nomina;
- g) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, compreso il rinnovo.
- h) avere una comprovata competenza tecnica, culturale e amministrativa attinente l'incarico da ricoprire. Tali requisiti devono essere comprovati da specifico CV che deve essere allegato alla proposta di candidatura;
- i) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Presidente della Regione, ovvero dei deputati regionali, ovvero dei Dirigenti della Regione Sicilia.

- dal CV in formato europeo, datato e sottoscritto, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica, nonché altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Il CV, in particolare, deve indicare:

³⁵/₁₇ Titolo di studio conseguito;

³⁵/₁₇ Percorso formativo inerente al titolo di studio;

³⁵/₁₇ Specifica competenza ed esperienza pluriennale maturata nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13 del suddetto decreto legislativo 198/2006 e smi;

³⁵/₁₇ Eventuali incarichi pubblici ricoperti;

³⁵/₁₇ Informazioni utili a sostenere la candidatura.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione.

- da fotocopia di valido documento d'identità;

- dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- dalla dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 convertito in legge 135/2012 e smi.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dai candidati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

8. COMMISSIONE – RICEVIBILITA', AMMISSIBILITA', VALUTAZIONE.

Con decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro si provvederà ad istituire apposita commissione che avrà il compito di svolgere l'istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso indicati nel presente Avviso e la valutazione dei titoli.

Ricevibilità

Preliminarmente, la Commissione verificherà il rispetto della tempistica prevista per la presentazione delle domande nonché il rispetto delle relative modalità di presentazione secondo quanto stabilito dall'art.6 del presente Avviso. L'esito negativo di tale controllo determinerà l'irricevibilità della domanda.

Ammissibilità

Conseguentemente, la Commissione procederà alla verifica della completezza documentale, della regolare sottoscrizione, della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 e 7 del presente Avviso.

L'esito negativo di tale controllo determinerà l'inammissibilità della domanda.

Valutazione

Le domande ammesse sono sottoposte a valutazione tecnica. I criteri e i parametri della valutazione con i relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

a) titoli di studio, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza nelle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità, e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro: **max 10 Punti**;

b) Comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate nell'art. 13, comma 1, del d.lgs. n.198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): **max 10 punti**.

A parità di punteggio nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni raccolte in riferimento al presente bando saranno trattate – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all'allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie per le finalità connesse alla procedura di designazione dei componenti di cui al presente avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di nomina.

Il titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - viale Praga 29, 90146 Palermo.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità indicate nell'art. 9 del citato codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le necessarie richieste agli incaricati al trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Volante Dirigente dell'Area Affari Generali del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.